

VOMITO VERDE NELL'ERA DIGITALE

spiegazioni.doc

Sentite un po': ho inventato questo giochino innocente (poco più che un trastullo mentale di uno studente d'Informatica qualunque) e l'ho messo in Rete, ok? Sono bastati due mesi e, di newsgroup in newsgroup, di chat in chat, l'indirizzo si è diffuso a macchia d'olio. Il sito ha avuto sino a 20.000 contatti al giorno e spesso è andato in tilt. Non potevo prevedere che sarebbe diventato un altro Hampsterdance, avete presente?, quel sito web idiota di 2 anni fa con dei topolini che ballavano sullo schermo al ritmo di un motivetto ancor più idiota... Bene, il mio cibergiochetto è diventato il fenomeno del momento. Ci potevo fare qualche soldo, se non fosse successo quel che è successo.

C'è qualcuno che non lo sa? Ne dubito, ma siccome questa cosa mi rode troppo, anche chi non lo sa lo deve sapere. Dunque: c'è Internet e ci sono i computer con tutte le loro brave periferiche. Avete il mouse, d'accordo, ma avete anche quell'altro apparecchietto per l'e-commerce, sì, quella scatoletta con la sagoma della mano. Voi ci appoggiate il palmo sopra poi una testina mobile passa e registra le impronte digitali, la forma della mano più tutta una serie di altre minuzie morfologiche che servono a identificare con assoluta certezza l'acquirente on-line. Bene, fin qui ci siamo. Il palmtron dovrebbe funzionare così, solo così, però... che t'inventa uno studente d'Informatica un po' annoiato e tanto giocherellone?

Vediamo: il palmtron non è solo un apparecchio passivo, programmato per registrare stupidamente i dati della mano dell'utente, anzi è piuttosto attivo. Manda dei microimpulsi elettrici alla pelle e alle terminazioni nervose, e col segnale di ritorno costruisce una mappa digitale del palmo. Ora, non si deve far altro che alterare dove serve i codici dei driver per fare mille cose interessanti. Primo: incrementare l'intensità dei microim-

pulsi elettrici. Secondo: variare a piacimento gli schemi di invio dei suddetti. Terzo: dirottare le mappe di feedback verso il software che io stesso ho scritto.

Nel mio sito offro due servizi esclusivi: la creazioni di immagini frattalleggianti ricavate dalle scansioni alterate del palmtron; la stimolazione rilassante alla mano, alla stregua di un gradevole massaggio antistress. Il software è gratuito, al massimo chiedo un piccolo contributo volontario, e le emozioni sono a buon mercato. A dire il vero è andato tutto al di là delle mie più sfrenate previsioni. Ho ricevuto qualcosa come 10000 e-mail. I server sono spesso saltati. La gente si complimentava, spendeva parole di ammirazione e di profonda gratitudine per me, per la mia creazione. Dicevano che le immagini proiettavano il loro stato d'animo, dicevano che le mappe della mano aiutavano a capire se stessi. Qualcuno mi ha persino promesso grandi somme di denaro per ripagarmi della guarigione da questo o da quel malanno dovuta all'elettromassaggio. Non che il postino abbia suonato alla mia porta per recapitarmi assegni, ma sono soddisfatto così. Ho reso felici le persone, in un modo e nell'altro.

Ma un bel giorno, in una chat...

Thelma+ > Hai saputo la novità?

Cyberciao (è il mio nick) > No, cosa?

Thelma+ > Genius01 sta male.

Thelma+ > Molto male.

Cyberciao > Mi dispiace davvero. Che gli è capitato?

Thelma+ > Ha vomitato verde. :-((

Thelma+ > E la colpa è tua. >:-((

E come Genius01 hanno vomitato verde anche Fiorella4b, Sinequanon, Megalox, Limoncina77, e altri. Una vera epidemia. Si sta male da fare schifo. Febbre da cavallo, diarrea, dolori muscolari, vomito. Vomito verde. E alla fine se ti ostini a tenere la manina sul palmtron e a stordirti di

sostanze, ti becchi una specie di arresto cardiaco. Ci resti secco.

Purtroppo, come succede per ogni fenomeno di massa, una miriade di "usi alternativi" è venuta fuori. Sono apparsi dappertutto in Internet siti che suggeriscono come accostare l'uso "ingenuo" del palmtron all'assunzione di droghe e sostanze varie. Sono state commercializzate (illegalmente) on-line pasticche che catalizzano e amplificano le stimolazioni del palmtron. Anche nelle discoteche e in molti rave party hanno cominciato a girare porcherie che gli acquirenti possono calarsi in loco, dentro postazioni improvvisate allestite per l'occasione, per movimentare la nottata.

Senza saperlo ho creato una nuova generazione di stupefacenti.

Oggi la mia mailbox viene inondata di messaggi di ira, maledizione e disperazione. I server non ce la fanno, tanta è la mole della posta in arrivo. Quelle stesse persone che prima mi amavano, adesso, in preda a deliri terrificanti, vorrebbero farmi a pezzi. Qualcuno lo farà, ne sono certo, è solo questione di tempo.

Ma sto male anch'io, lo sapevate? Il giochino virtuale non mi ha risparmiato. Sono diventato un tossico di palmtron, e non c'è da stupirsi. State pensando all'ironia di questa storia, vero? La macchina che si ribella all'uomo, la creazione che si rivolta contro il creatore. Io la penso in maniera differente. C'è giustizia a questo mondo. L'universo sa sempre come rimediare ai propri errori. Se andrà a finire come credo, giustizia sarà fatta.

perdono.doc

Chiedo perdono a tutti. Forse non sarà mai sufficiente, ma almeno concedetemi questo. Se state leggendo anche il presente file allora vuol dire che sono già morto. Ho programmato il computer in modo tale che se non riceverà miei segnali per 48 ore di seguito, dovrà diffondere questo file in tutta la Rete.

Perdonatemi, è l'unico favore che vi chiedo.

Cyberciao

Emiliano Maramonte

marzo 2000